



Unità Pastorale



Arcole - Gazzolo



DOMENICA 28 GIUGNO XIII TEMPO ORDINARIO ANNO A

L'Arciprete racconta!

In questa rubrica vi proporrò dei testi per pensare dopo aver letto attentamente.

*Dal Concilio Vaticano II
Lumen Gentium*

I. Intima unione della Chiesa con l'intera famiglia umana.

*Le gioie e le speranze,
le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. La loro comunità, infatti, è composta di uomini i quali, riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti.*

Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia.

Chi dona con il cuore rende ricca la sua vita

Chi ama padre o madre, figlio o figlia più di me, non è degno di me. Una pretesa che sembra disumana, a cozzare con la bellezza e la forza degli affetti, che sono la prima felicità di questa vita, la cosa più vicina all'assoluto, quaggiù tra noi. **Gesù non illude mai, vuole risposte meditate, mature e libere.** Non insegna né il disamore, né una nuova gerarchia di emozioni. Non sottrae amori al cuore affamato dell'uomo, aggiunge invece un "di più", non limitazione ma potenziamento. Ci nutre di sconfinamenti. Come se dicesse: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto contano gli affetti dei tuoi cari per poter star bene, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello.

Ci ricorda che per creare la nuova architettura del mondo occorre una passione forte almeno quanto quella della famiglia. **È in gioco l'umanità nuova.** E così è stato fin dal principio: per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna (Gen 2,24).

Abbandono, per la fecondità. Padre e madre "amati di meno", lasciati per un'altra esistenza, è la legge della vita che cresce, si moltiplica e nulla arresta. Seconda esigenza: chi non prende la propria croce e non mi segue. Prima di tutto non identifichiamo, non confondiamo croce con sofferenza. Gesù non vuole che passiamo la vita a soffrire, non desidera crocifissi al suo seguito: uomini, donne, bambini, anziani, tutti inchiodati alle proprie croci. Vuole che seguiamo le sue orme, andando come lui di casa in casa, di volto in volto, di accoglienza in accoglienza, toccando piaghe e spezzando pane. Gente che sappia voler bene, senza mezze misure, senza contare, fino in fondo.

Chi perde la propria vita, la trova. Gioco verbale tra perdere e trovare, un paradosso vitale che è per sei volte sulla bocca di Gesù. Capiamo: perdere non significa lasciarsi sfuggire la vita o smarrirsi, bensì dare via, attivamente. Come si fa con un dono, con un tesoro speso goccia a goccia.

Alla fine, la nostra vita è ricca solo di ciò che abbiamo donato a qualcuno. Per quanto piccolo: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca, non perderà la ricompensa. Quale? Dio non ricompensa con cose. Dio non può dare nulla di meno di se stesso. Ricompensa è Lui.

Un bicchiere d'acqua, un niente che anche il più povero può offrire. Ma c'è un colpo d'ala, proprio di Gesù: acqua fresca deve essere, buona per la grande calura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa, con dentro l'eco del cuore. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, riassume la straordinaria pedagogia di Cristo.

Il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua fresca. Con dentro il cuore.

(Ermes Ronchi)

(Lecture: 2 Re 4,8-11.14-16; Salmo 88; Romani 6,3-4.8-11; Matteo 10,37-42).

Orari in vigore fino al 12 Luglio**SABATO 27 GIUGNO** (ss. Lancillotto e Sansone)

Ore 17.45 Gazzolo: Don Teobaldo; Longo Bruno, Arianna; Tessari Ezio Aristeia; Pantano Colomba, Massimo, Renato; def. Fam. Giuriato; ann. Domanin Giordano, Angelina

19.15 Arcole: ann. Fasolo Giuseppina; Fasolo Olinto e Maria; Paganotto Dino, Elda; Domanin Giordano ann., Angelina

DOMENICA 28 GIUGNO (s. Ireneo)

Ore 9.30 Arcole per la Comunità;

Ore 11.15 Gazzolo: Meneghini Orlando; Tosetto Erimia; Fossato Nicola; Rossi Luigi, Agnese; def. Fam. Castellani Ezia; Saggiorato Giannina, Pozzer Gino; Provoli Giovanni, Augusta, Maria, Paolo

LUNEDÌ 29 GIUGNO (ss. Pietro e Paolo)

Ore 19.30 S.Messa Arcole: Mancassola Pietro ann.; Baldo Giuseppe, Margherita, Pier Francesco Adami

MARTEDÌ 30 GIUGNO (ss. Protomartiri)

Ore 19.30 S.Messa Gazzolo: Conversi Mario e fam.; def. Fam. Meneghini Albino; Padovani Graziana; Castellani Nerio; Federle Ottorino

MERCOLEDÌ 01 LUGLIO (s. Ester e Prez. Sanguè di Gesù)

Ore 20.30 Lectio divina e adorazione a Gazzolo

GIOVEDÌ 02 LUGLIO (ss. Ottone e Teobaldo)

Ore 19.30 S.Messa Arcole: Gasparini Silvietto ann. e Fam.; Ferraro Aurelio

VENERDÌ 03 LUGLIO (s. Tommaso ap.)

Ore 19.30 S.Messa Gazzolo: sec. int. off; Seghetto Ornella, Esterino, Orfeo

Ore 20.30: Riunione Ministri straordinari della comunione in Oratorio ad Arcole;

SABATO 04 LUGLIO (ss. Berta ed Elisabetta)

Ore 17.45 Gazzolo: Piccoli Maria Teresa, Giannina, Michelina; Meneghini Claudio, Mario; Bà Angelo; Canazza Olga; Duce Ludovico; Lorenzoni natale e genitori

Ore 19.15 Arcole: Mirandola Graziano, Adele

DOMENICA 05 LUGLIO (ss. Antonio M.Z. e Filomena)

Ore 9.30 Arcole: Todesco Maria Jole ann.

Ore 11.15 Gazzolo: 30° Godi Sergio; 30° Bosetto Elda

- **Don Fabio sarà** assente lunedì e martedì, le messe saranno presiedute da don Francesco.
- **Sabato arriverà don Upendra**, prete dell'India studente a Roma. Sarà con noi per l'estate e lo aiuteremo a prestare servizio nella nostra Comunità Pastorale.
- **Battesimi nell'Unità Pastorale:** la riunione d'iscrizione e organizzazione si terrà venerdì 10 luglio ore 20.30 in Oratorio ad Arcole.